



Ferrara, 20 agosto 2022

Alla cortese attenzione  
Sig. Sindaco  
Sig. Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto: Interpellanza sull'attuazione della strategia di adattamento climatico del Comune di Ferrara**

#### PREMESSO

In piena emergenza climatica, resa palese ancora una volta dai nubifragi che si sono abbattuti sul nostro territorio nei giorni scorsi, dopo un'estate particolarmente critica dal punto di vista della siccità e delle temperature estreme, occorre sapere che le strategie per adattare il nostro territorio agli impatti di questo tipo di eventi derivanti dalla crisi climatica sono in campo da anni.

Ora è il tempo di fare il punto sull'attuazione di questa strategia, di capire come implementarla, di cercare le risorse per realizzare tutto ciò che serve per mettere in sicurezza il nostro territorio e la nostra città, e le persone che lo vivono.

#### RILEVATO

che occorre pensare prioritariamente alla protezione e alla sicurezza della popolazione, e parallelamente alla tutela e la sicurezza del nostro patrimonio storico-artistico, considerando che il centro storico è nella sua interezza riconosciuto patrimonio dell'Umanità;

i due eventi eccezionali di questa estate (il calore estremo e la gestione delle acque) investono in pieno il centro storico, perché mettono in discussione le sue caratteristiche: un centro storico in mattoni e pietra, con un edificato denso, nel quale occorre trovare spazio per alberature e verde diffuso capace di mitigare il calore, e la necessità di introdurre reti differenziate di scolo e raccolta delle acque piovane per poterle immagazzinare e conservare, e per farle defluire senza sovraccaricare il sistema fognario;

#### CONSIDERATO

che l'attuale Amministrazione si è trovata pronta una strategia di adattamento climatico approvata a primavera del 2019, di scala intercomunale inserita all'interno del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), che prevede una serie di azioni da

realizzare per adattare il nostro territorio agli impatti degli eventi derivanti dai cambiamenti climatici;

che nel luglio 2017 si è dato avvio al progetto europeo vinto dal Comune di Ferrara ProteCHt2Save – Risk assesment and sustainable protection of Cultural Heritage in changing environments centrato sulle tutele dagli allagamenti del centro storico patrimonio Unesco a fronte di piogge eccezionali, nel quale il Comune ha ottenuto circa 190.000€ e che si è concluso a giugno 2020;

che a luglio 2019, a inizio mandato dell'attuale amministrazione, il Consiglio Comunale di Ferrara si è espresso all'unanimità nel dichiarare lo stato di emergenza climatica.

#### SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

- a che punto è la realizzazione delle azioni di adattamento previste nel PEASC riguardanti la gestione delle acque (AD-W1 Prevenzione del rischio idraulico; AC-W2 Rete idrica smart; AD-W3 Osservatorio sulla siccità; AD-W4 Mettiamoci in (idro)rete; AD-W5 Progetto RAINBO); si richiede la rendicontazione e la previsione tempistica con cui si pensa di concludere l'attuazione di tali azioni;

- sempre riguardane il rischio idraulico, se il Comune intende implementare il Piano con ulteriori aggiornamenti determinati dall'accelerazione che la crisi climatica ha impresso in questi 3 anni, certificata anche dal mondo scientifico, e da valutazioni ulteriori;

- quali ricadute concrete (azioni) sulle politiche nel nostro territorio sono state intraprese a chiusura del confronto europeo con le altre città riconosciute dall'Unesco patrimonio dell'Umanità riunite nel progetto europeo citato, centrato proprio sul tema della gestione del rischio delle piogge eccezionali in centro storico e la tutela dei beni storici;

- quali azioni di adattamento climatico sono state candidate ai fondi PNRR e per quali cifre;

- come si intende trasmettere tutte queste informazioni e conoscenze alla cittadinanza, al fine di accrescere la consapevolezza e la sicurezza delle persone.

Si richiede risposta scritta.

Cordiali saluti

Roberta Fusari  
Azione Civica

